

Data	Testata	Edizione	Pagina
12.11.2015	Quotidiano	CZ	22



**AMBIENTE** Un ritardo «per organizzare meglio l'operazione e sensibilizzare i cittadini»

# Per la differenziata c'è tempo

*La raccolta dei rifiuti porta a porta non si realizzerà entro l'anno*

di **DARIO MACRI**

SOVERATO - Contrariamente a quanto più volte affermato dall'amministrazione Alecci, la raccolta differenziata porta a porta a Soverato non si realizzerà entro la fine dell'anno.

Lo ha confermato nella giornata di ieri l'assessore all'Ambiente Rosalia Pezzaniti che, contattata telefonicamente, ha sinceramente commentato:

«Piuttosto che iniziare male entro il 31 dicembre, ci prenderemo qualche settimana in più per organizzare al meglio l'operazione e sensibilizzare la cittadinanza».

Del resto, l'indizio principale del fatto che i tempi annunciati non sarebbero stati rispettati, è il bando pubblicato da qualche giorno sull'albo pretorio per «l'affidamento del servizio di progettazione preliminare e definitiva nonché dell'incarico di direzione per l'esecuzione del contratto circa le modalità di gestione dei rifiuti solidi urbani prodotti dal comune di Soverato» in scadenza al 28 novembre.

Troppo poco tempo per riorganizzare tutto per questa nuova figura che farà da supporto al responsabile unico del procedimento nonché dirigente nelle attività di coordinamento, direzione, controllo tecnico e contabile dell'esecuzione del contratto per il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani e attività connesse.

Questo nuovo incarico, che costerà al Comune 23 mila euro a lavoro compiuto, avrà sostanzialmente tre funzioni: controllare che la Mea (ditta che ha in appalto il servizio) svolga puntualmente e correttamente i propri compiti come da contratto, con tanto di sopralluoghi a sorpresa; organizzare con la stessa Mea il servizio di raccolta differenziata porta a porta; rimodulare le convenzioni in essere coi consorzi di filiera.

Frattanto, l'emergenza rifiuti potrebbe riaffacciarsi sull'intera provincia di Catanzaro. Con la discarica di Alli fuori uso e quella di Pianopoli satura, i Comuni che producono praticamente solo indifferenziata si devono attrezzare affinché non si ripropongano i tristi e rischiosi scenari delle montagne di mondezze per le strade. Così anche a Soverato, dove però il sindaco Ernesto Alecci ha emesso un'ordinanza con la quale ha disposto il deposito dell'indifferenziata presso l'isola ecologica di località Caldarello.

Si tratta di un provvedimento ovviamente temporaneo, fino al 22 novembre prossimo, giustificato dall'obbligo di tutela della salute pubblica ed ambientale. Lo stoccaggio dell'immondizia avverrà presso appositi contenitori. Certo, dopo una serie continua di emergenze rifiuti, usare ancora l'isola ecologica (costruita per differenziare) per la spazzatura indifferenziata può rappresentare una sconfitta per l'amministrazione e per l'intera cittadinanza.

la ecologica di località Caldarello.

Si tratta di un provvedimento ovviamente temporaneo, fino al 22 novembre prossimo, giustificato dall'obbligo di tutela della salute pubblica ed ambientale.

Lo stoccaggio dell'immondizia avverrà presso appositi contenitori. Certo, dopo una serie continua di emergenze rifiuti, usare ancora l'isola ecologica (costruita per differenziare) per la spazzatura indifferenziata può rappresentare una sconfitta per l'amministrazione e per l'intera cittadinanza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Per la differenziata

## Si teme l'emergenza nei Comuni